



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo di questa Sezione dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi.

Bari, **03 LUG, 2020**

N. **321** del **18 GIU, 2020**

del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 108/DIR/2020/ **321**

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Sezione Demanio e Patrimonio
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PO FESR <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

OGGETTO: Legge Regionale n. 4/2013, *Testo Unico delle disposizioni in materia di demanio armentizio*, art. 15. Approvazione Accordi ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e s.m.i. con il Dipartimento di ingegneria civile, ambientale, del territorio edile e di Chimica del Politecnico di Bari e con l'Università degli Studi di Foggia - Istituzione Gruppo di Lavoro - Impegno della spesa di € 125.000,00 (centoventicinquemila/00 euro).

Il giorno **18 GIU, 2020** nella sede della Sezione Demanio e Patrimonio

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTA la L.R. 7/97 che, in applicazione del D.Lgs. 29/93 e s.m.i., ha sancito il principio della separazione dell'attività di direzione e di indirizzo politico, riservata agli organi di direzione politica della Regione, da quella di gestione amministrativa, propria dei dirigenti;

VISTA la Direttiva del Presidente della G.R. n. 1/007689/1-5 del 31/7/1998 rinveniente dalla D.G.R. n. 3261 del 28/7/1998 esecutiva come per Legge, concernente la delega ai Dirigenti per l'adozione degli atti e provvedimenti a mezzo propria determinazione;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015 e il consequenziale D.P.G.R. n.443 del 31/07/2015 "Adozione del modello organizzativo denominato Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA";



SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 17 maggio 2016, n. 316, con il quale è stata data attuazione al nuovo modello organizzativo regionale denominato "M.A.I.A.", provvedendo all'istituzione delle Sezioni dei Dipartimenti e alla definizione delle funzioni a ciascuna spettanti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 16/10/2018 con la quale, ai sensi dell'art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 443/2015, all'avv. Costanza Moreo è stata affidata la direzione della Sezione Demanio e Patrimonio ed è stata confermata la direzione *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, già conferita con Atto Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017.

VISTO l'Atto n. 2411 del 19/12/2019 con il quale la Giunta regionale ha deliberato di dare mandato alla Dirigente pro tempore della Sezione Demanio e Patrimonio, in qualità di responsabile del procedimento, a porre in essere gli adempimenti funzionali alla redazione ed approvazione del Documento Regionale di Valorizzazione.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo", in particolare l'art. 15 che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere accordi per disciplinare le modalità di collaborazione finalizzate allo svolgimento di attività di interesse comune.

VISTI, altresì:

- ✓ il Decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;
- ✓ la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- ✓ la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- ✓ la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022.

PREMESSO che:

- La valorizzazione territoriale rappresenta un obiettivo strategico dell'attuale programmazione regionale e tra i beni demaniali regionali da recuperare e valorizzare figurano, senza dubbio, i Tratturi, che rappresentano una preziosa testimonianza identitaria della comunità pugliese.
- La L.R. n. 4/2013, Testo Unico delle disposizioni in materia di demanio armentizio, ha codificato un complesso processo di pianificazione della rete tratturale, articolato in tre fasi, ciascuna sostanziata da uno specifico elaborato. La prima fase attiene alla formazione del "Quadro di Assetto" (art. 6 T.U.), che persegue l'obiettivo di classificare le aree tratturali secondo le tre destinazioni d'uso individuate dalla legge; la seconda fase riguarda l'elaborazione del "Documento Regionale di Valorizzazione", che ha lo scopo di fissare le regole entro cui devono essere predisposti, quali atti di "dettaglio" del processo di pianificazione, i "Piani Locali di Valorizzazione" di competenza comunale (terza fase).

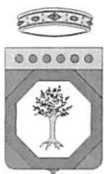


SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

- La Giunta regionale con Deliberazione n. 819 del 2 maggio 2019, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 57 del 28 maggio 2019, ha approvato definitivamente il Quadro di Assetto dei Tratturi.
- La suddetta DGR n. 819/2019, tra l'altro, ha incaricato la Sezione Demanio e Patrimonio *"di mettere in atto iniziative per promuovere sul territorio la conoscenza del Quadro di Assetto dei Tratturi e proseguire il processo di valorizzazione della rete tratturale che, in base a quanto previsto negli artt. 14 e 15 della L.R. n. 4/2013, porterà all'elaborazione del Documento Regionale di Valorizzazione"*.
- A seguito di ciò, la Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria si è adoperata per redigere gli indirizzi metodologico-operativi funzionali all'elaborazione del Documento Regionale di Valorizzazione.
- La Giunta regionale con proprio Atto n. 2411 del 19/12/2019, pubblicato sul BURP n.15 del 3/02/2020:
 - ✓ ha approvato le Linee guida per la formazione del Documento Regionale di Valorizzazione, volte a delineare gli indirizzi e i criteri da seguire per la redazione ed approvazione del Documento Regionale di Valorizzazione, oltre a dettagliare le fasi operative e la tempistica del procedimento;
 - ✓ ha dato mandato alla Dirigente pro tempore della Sezione Demanio e Patrimonio, in qualità di responsabile del procedimento, a porre in essere gli adempimenti funzionali alla redazione ed approvazione del Documento Regionale di Valorizzazione, fissati dall'art. 15 della L.R. n. 4/2013 e dettagliati, sotto il profilo metodologico, operativo e temporale, dalle sopracitate Linee Guida, ivi comprese la predisposizione e la conseguente sottoscrizione degli Accordi, ex art.15 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., con l'Università degli Studi di Foggia, con il Dipartimento DICATECH del Politecnico di Bari e con l'Amministrazione provinciale di Foggia – Settore Assetto del Territorio, che stabiliranno le attività da svolgere, la relativa tempistica e le risorse finanziarie occorrenti.
 - ✓ ha dato atto che alla spesa derivante dal presente provvedimento, ammontante a complessivi € 150.000,00, si farà fronte con il capitolo 3427 "Spese per attività di valorizzazione dei tratturi art. 18 e L.R. n.4 del 5/02/2013. Somme aggiuntive", bilancio autonomo es. 2019, Mis. 1, Prog. 5, P.d.C. 2.2.1.10, C.R.A. 66.6.

CONSIDERATO che:

- con la predetta DGR 2411/2019, in ragione della complessità del procedimento, descritto all'art. 15 del T.U., e della rilevanza dei contenuti, previsti dall'art. 14 del medesimo testo di legge, del Documento di Valorizzazione, è stata avallata la necessità di acquisire, per lo svolgimento delle complesse e delicate attività di valorizzazione, l'apporto specialistico di figure professionali dotate di particolari competenze ed esperienza non rinvenibili all'interno dell'Amministrazione regionale;
- per il suddetto fine sono state interpellate per le vie brevi l'Università degli Studi di Foggia e il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica del Politecnico di Bari (DICATECh), in quanto il tema in argomento afferisce le attività di



SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

ricerca di detti istituti, specificatamente il primo per l'ambito storico e archeologico e il secondo per quello territoriale e paesaggistico;

- è stata, inoltre, coinvolta la Provincia di Foggia in virtù del notevole apporto fornito nel processo di redazione del Quadro di Assetto, nella persona del Dirigente arch. Stefano Biscotti, in tema di recupero e valorizzazione della rete tratturale attraverso il Piano Operativo Integrato del PTCP di Foggia "Recupero e valorizzazione del Tratturo Pescasseroli – Candela".

PRESO ATTO che la Regione Puglia, per il tramite della sezione Demanio e Patrimonio, al fine di regolare i rapporti tra la stessa e gli Atenei ha approntato uno Schema di Accordo, ex art.15 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. che, tra l'altro, prevede:

- una durata dell'attività di ricerca pari a 18 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione prevista per il mese di Febbraio che, alla luce della Deliberazione n. 27/2020 con la quale il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, è stata procrastinata assieme alle altre attività rispetto al crono-programma riportato *nelle Linee guida per la formazione del Documento Regionale di Valorizzazione* approvate con DGR n.2411 del 19/12/2019;
- il contributo della Regione, esclusivamente a titolo di mero ristoro, ai costi sostenuti dai rispettivi Atenei per l'attività di ricerca, assegni, borse di studio, spese generali, acquisizione beni e servizi; che sarà liquidato secondo la seguente cronologia:
 - ✓ 50% alla firma dell'Accordo;
 - ✓ 30% alla consegna della proposta del Documento di Valorizzazione (prevista per Giugno 2021);
 - ✓ 20% alla conclusione dell'attività di ricerca e presentazione della relativa documentazione scritto-grafica, nonché database e shapefile intermedi e di output, a fronte dell'effettiva rendicontazione delle spese sostenute e documentate (prevista per Ottobre 2021);
- l'istituzione di un Gruppo di Lavoro tramite determina del Dirigente pro tempore della Sezione Demanio e Patrimonio, con il compito di coordinare e monitorare le attività operative funzionali alla redazione del Documento e di fornire gli indirizzi metodologici e tecnico-scientifici, oltre che supervisionare gli specifici Tavoli di lavoro e le relative risultanze;
- che il Gruppo di lavoro è costituito dal suddetto Dirigente e i funzionari dallo stesso nominati, unitamente ai rappresentanti designati dagli Enti e con il supporto tecnico-operativo della Società InnovaPuglia spa, e potrà essere integrato, all'occorrenza, con altri componenti da reclutare ai sensi dell'art. 24 D.lgs. n. 50/2016.

ATTESO che:

- con nota AOO_108 prot. n.6097 del 1/04/2020 della Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, avv. Costanza Moreo, inviata tramite pec al Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, prof. Umberto Fratino, sono state trasmesse la DGR n. 2411/2019 con le allegate Linee guida per la formazione



SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

del Documento Regionale di Valorizzazione, oltre la Bozza di Accordo, ex art.15 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii, tra Regione e DICATECh;

- con nota AOO_108 prot. n.6096 del 1/04/2020 della Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, avv. Costanza Moreo, inviata tramite pec al Rettore dell'Università degli Studi di Foggia, prof. Pierpaolo Limone, sono state trasmesse la DGR n. 2411/2019 con le allegate Linee guida per la formazione del Documento Regionale di Valorizzazione, oltre la Bozza di Accordo, ex art.15 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii, tra Regione e UniFG;
- con le predette note, al fine di attuare la collaborazione in argomento, si è chiesto ai rispettivi Atenei di:
 - ✓ condividere e sottoscrivere la Bozza di Accordo,
 - ✓ allegare al suddetto documento la propria proposta di collaborazione (Allegato Tecnico),
 - ✓ designare il proprio referente scientifico per la gestione dell'attività di ricerca.

DATO ATTO che:

- il DICATECh, tramite pec del 12/05/2020, ns prot. AOO_108 n.7254 del 14/05/2020:
 - ✓ ha trasmesso il suddetto Accordo compilato e sottoscritto, allegando la relativa proposta tecnica,
 - ✓ ha designato quale referente scientifico la prof.ssa Angela Barbanente, professore ordinario del SSD ICAR/20, e
 - ✓ ha chiesto alla Regione come rimborso per le spese dell'attività di ricerca €75.000,00 (settantacinquemila/00 euro);
- l'Università di Foggia, tramite pec del 11/05/2020, ns prot. AOO_108 n.7151 del 13/05/2020:
 - ✓ ha trasmesso il suddetto Accordo compilato e sottoscritto, allegando la relativa proposta tecnica,
 - ✓ ha designato quale referente scientifico il prof. Saverio Russo, docente afferente al Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali e Scienze della Formazione,
 - ✓ ha chiesto alla Regione come rimborso per le spese dell'attività di ricerca €50.000,00 (cinquantamila/00 euro);
- la Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, avv. Costanza Moreo, ha contro firmato i suddetti Accordi in data 27/05/2020;
- con nota AOO_108 Prot. n. 7873 del 28/05/2020 è stato trasmesso il corrispondente Accordo sottoscritto al DICATECh e con nota AOO_108 Prot. n. 7874 del 28/05/2020 è stato inviato il relativo Accordo sottoscritto all'Università di Foggia.

ATTESO, inoltre, che con nota AOO_108 prot. n.6346 del 15/04/2020 della Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, avv. Costanza Moreo, inviata tramite pec al Presidente della Provincia di Foggia, sig. Nicola Gatta, si è chiesta la collaborazione dell'Ente per lo svolgimento delle complesse e delicate attività di valorizzazione delle aree tratturali che appartengono ad un ambito di comune interesse.



SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

DATO ATTO, infine, che il Presidente della Provincia di Foggia, tramite pec del 11/05/2020, ns prot. AOO_108 n.7150 del 13/05/2020, ha confermato la disponibilità dell'Ente a collaborare al processo di formazione del Documento Regionale di Valorizzazione in continuità con quanto già realizzato nella fase di pianificazione relativa al Quadro di Assetto dei Tratturi, segnalando come proprio rappresentante l'arch. Stefano Biscotti, attuale Dirigente del Settore Mobilità e Trasporti, in virtù dell'esperienza e della professionalità maturata in tema di recupero e valorizzazione dei tratturi.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, occorre dunque procedere:

- ad approvare e dar seguito all'Accordo, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e s.m.i., sottoscritto tra la Regione Puglia e il Dipartimento di ingegneria civile, ambientale, del territorio edile e di Chimica (DICATECh) del Politecnico di Bari che si allega;
- ad approvare e dar seguito all'Accordo, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e s.m.i., sottoscritto tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Foggia che si allega;
- ad istituire il Gruppo di Lavoro formato dalla Dirigente pro tempore della Sezione Demanio e Patrimonio, avv. Costanza Moreo, e dai funzionari ing. Giovanna Caratù, ing. Antonietta La Nave e ing. Maria Antonia Somma per la Regione, dalla prof.ssa Angela Barbanente per il DICATECh, dal prof. Saverio Russo per l'Università di Foggia, dall'arch. Stefano Biscotti per la Provincia di Foggia, che si avvarrà del supporto tecnico della Società in house InnovaPuglia spa ove necessario;
- all'impegno della somma complessiva di € 125.000,00 (centoventicinquemila/00 euro) così suddivisa:
 - ✓ € 75.000,00 (settantacinquemila/00 euro) in favore del Dipartimento di ingegneria civile, ambientale, del territorio edile e di Chimica del Politecnico di Bari sul capitolo 3427 "Spese per attività di valorizzazione dei tratturi art. 18 e L.R. n.4 del 5/02/2013, e precisamente di € 37.500,00 (trentasettemilacinquecento/00 euro) sul bilancio autonomo es. 2020, e dei restanti €37.500,00 (trentasettemilacinquecento/00 euro) sul bilancio autonomo es. 2021, Mis. 1, Prog. 5, P.d.C. 2.2.1.10, C.R.A. 66.6;
 - ✓ € 50.000,00 (cinquantamila/00 euro) in favore dell'Università degli Studi di Foggia sul capitolo 3427 "Spese per attività di valorizzazione dei tratturi art. 18 e L.R. n.4 del 5/02/2013, e precisamente di € 25.000,00 (venticinquemila/00 euro) sul bilancio autonomo es. 2020, e dei restanti € 25.000,00 (venticinquemila/00 euro) sul bilancio autonomo es. 2021, Mis. 1, Prog. 5, P.d.C. 2.2.1.10, C.R.A. 66.6.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03 e ss.MM.ii
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.



SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO


SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 E SS.MM.II. E DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II

Bilancio	Autonomo
Esercizi finanziari	2020 e 2021
C.R.A. - SPESA	66.06.
Capitolo di spesa	3427 - Missione 01, Programma 05, Titolo 1, P.d.C. 2.2.1.10.
Codice gestionale	U.2.02.01.10.999 Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.
Codice UE	8 - Spese non correlate a finanziamenti dell'Unione Europea

Importo complessivo da impegnare sul BILANCIO ES. 2020	€ 62.500,00
Importo complessivo da impegnare sul BILANCIO ES. 2021	€ 62.500,00
Causale	Legge Regionale n. 4/2013, <i>Testo Unico delle disposizioni in materia di demanio armentizio, art. 15</i>

1^ Creditore	DICATEch, presso il Campus Universitario, via E. Orabona, 4 – 70126 Bari - P. IVA 04301530723 C.F. 93051590722 PEC: dicatech.poliba@legalmail.it
BILANCIO ES. 2020	€ 37.500,00
BILANCIO ES. 2021	€ 37.500,00

2^ Creditore	Università degli Studi di Foggia, via A. Gramsci, 89/91- 71122 Foggia - Partita IVA: 03016180717 PEC: protocollo@cert.unifg.it
BILANCIO ES. 2020	€ 25.000,00
BILANCIO ES. 2021	€ 25.000,00
Dichiarazioni	- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545; - si attesta che l'impegno in questione rientra nella disponibilità del capitolo 3427.
Dlgs. 14.03.2013 n. 33	Ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27.

VISTO: di attestazione disponibilità finanziaria
LA RESPONSABILE P.O. BILANCIO, ADEMPIMENTI CONTABILI
E CONTROLLO DI GESTIONE RAG. ROSA SIVO 

RITENUTO, infine, di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale da parte del dirigente, vertendosi in materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della l.r. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5 co. 1 lett. a) della richiamata l.r. 7/97, attribuita alla funzione dirigenziale.



SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

DETERMINA

DI DARE ATTO che le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante della presente determinazione.

DI APPROVARE E DAR SEGUITO ALL'ACCORDO, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e s.m.i., sottoscritto tra la Regione Puglia e il Dipartimento di ingegneria civile, ambientale, del territorio edile e di Chimica (DICATECh) del Politecnico di Bari che si allega.

DI APPROVARE E DAR SEGUITO ALL'ACCORDO, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e s.m.i., sottoscritto tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Foggia che si allega.

DI ISTITUIRE il Gruppo di Lavoro formato dalla Dirigente pro tempore della Sezione Demanio e Patrimonio, avv. Costanza Moreo, e dai funzionari ing. Giovanna Caratù, ing. Antonietta La Nave e ing. Maria Antonia Somma per la Regione, dalla prof.ssa Angela Barbanente per il DICATECh, dal prof. Saverio Russo per l'Università di Foggia, dall'arch. Stefano Biscotti per la Provincia di Foggia, che si avvarrà del supporto tecnico della Società in house InnovaPuglia spa ove necessario.

DI IMPEGNARE la somma complessiva di € 125.000,00 (centoventicinquemila/00 euro) così suddivisa:

- € 75.000,00 (settantacinquemila/00 euro) in favore del Dipartimento di ingegneria civile, ambientale, del territorio edile e di Chimica del Politecnico di Bari sul capitolo 3427 "Spese per attività di valorizzazione dei tratturi art. 18 e L.R. n.4 del 5/02/2013, e precisamente di € 37.500,00 (trentasettemilacinquecento/00 euro) sul bilancio autonomo es. 2020, e dei restanti € 37.500,00 (trentasettemilacinquecento/00 euro) sul bilancio autonomo es. 2021, Mis. 1, Prog. 5, P.d.C. 2.2.1.10, C.R.A. 66.6;
- € 50.000,00 (cinquantamila/00 euro) in favore dell'Università degli Studi di Foggia sul capitolo 3427 "Spese per attività di valorizzazione dei tratturi art. 18 e L.R. n.4 del 5/02/2013, e precisamente di € 25.000,00 (venticinquemila/00 euro) sul bilancio autonomo es. 2020, e dei restanti € 25.000,00 (venticinquemila/00 euro) sul bilancio autonomo es. 2021, Mis. 1, Prog. 5, P.d.C. 2.2.1.10, C.R.A. 66.6.

DI DARE ATTO che con successivi provvedimenti si procederà alla liquidazione della spesa.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della sezione Ragioneria che attesta la copertura finanziaria.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.:

- sarà pubblicato all'albo della Sezione Demanio e Patrimonio;
- sarà disponibile sul sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti contabili di propria competenza;
- sarà trasmesso in copia al Dipartimento di ingegneria civile, ambientale, del territorio edile e di Chimica del Politecnico di Bari, PEC: dicatech.poliba@legalmail.it;



SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

- sarà trasmesso in copia all'Università di Foggia, PEC: protocollo@cert.unifg.it;
- sarà trasmesso in copia all'arch. Stefano Biscotti della Provincia di Foggia, mail: sbiscotti@provincia.foggia.it;
- sarà trasmesso in copia alla P.O. Programmazione e gestione interventi di valorizzazione del patrimonio regionale, mail: m.somma@regione.puglia.it.

Il presente atto, composto da n. _____ facciate, è adottato in originale.

la Dirigente della Sezione
(avv. Costanza Moreo)

La sottoscritta attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie

La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo normativa vigente.

LA P.O. PROGRAMMAZIONE E GESTIONE INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO REGIONALE

ing. Maria Antonia SOMMA

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 20, co. 3, del D.L.G.R. n. 443/2015, viene pubblicato all'Albo della Sezione Demanio e Patrimonio, dal _____ al _____

il responsabile

03 LUG, 2020
17 LUG, 2020



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali,
Personale ed Organizzazione**

SEZIONE Demanio e Patrimonio

ACCORDO
ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.

TRA I SEGUENTI ENTI

Regione Puglia, C.F. 80017210727 (di seguito denominata Regione), rappresentata dall'avv. Costanza Moreo, *Dirigente pro tempore della Sezione Demanio e Patrimonio*, nella sua qualità di *Responsabile del procedimento*, con sede in Bari, via G. Gentile n.52, (giusta D.G.R. n. 2411 del 19/12/2019 allegata alla presente come parte integrante – Allegato 1)

e

Dipartimento di ingegneria civile, ambientale, del territorio edile e di Chimica (DICATECh) del Politecnico di Bari, con sede in Bari, partita IVA 04301530723 Codice Fiscale 93051590722, qui rappresentato dal prof. Umberto Fratino, direttore pro tempore, a ciò delegato in ragione dell'art. 11 comma 3 e comma 4 lettera i) dello Statuto del Politecnico di Bari, approvato con D.R. 175/2019,

(di seguito congiuntamente definite "Parti")

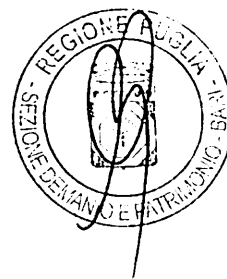
Premesse

La valorizzazione territoriale rappresenta un obiettivo strategico dell'attuale programmazione regionale e tra i beni demaniali regionali da recuperare e valorizzare figurano, senza dubbio, i Tratturi, che rappresentano una preziosa testimonianza identitaria della comunità pugliese.

La L.R. n. 4/2013, *Testo Unico delle disposizioni in materia di demanio armentizio*, ha codificato un complesso processo di pianificazione della rete tratturale, articolato in tre fasi, ciascuna sostanziata da uno specifico elaborato.

La prima fase attiene alla formazione del "Quadro di Assetto" (art. 6 T.U.), che persegue l'obiettivo di classificare le aree tratturali secondo le tre destinazioni d'uso individuate dalla legge; la seconda fase riguarda l'elaborazione del "Documento Regionale di Valorizzazione", che ha lo scopo di fissare le regole entro cui devono essere predisposti, quali atti di "dettaglio" del processo di pianificazione, i "Piani Locali di Valorizzazione" di competenza comunale (terza fase).

La Giunta regionale con Deliberazione n. 819 del 2 maggio 2019, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 57 del 28 maggio 2019, ha approvato definitivamente il Quadro di Assetto dei Tratturi.





La suddetta DGR n. 819/2019, tra l'altro, ha incaricato la Sezione Demanio e Patrimonio *"di mettere in atto iniziative per promuovere sul territorio la conoscenza del Quadro di Assetto dei Tratturi e proseguire il processo di valorizzazione della rete tratturale che, in base a quanto previsto negli artt. 14 e 15 della L.R. n. 4/2013, porterà all'elaborazione del "Documento Regionale di Valorizzazione"*.

A seguito di ciò, la Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria si è adoperata per redigere gli indirizzi metodologico-operativi funzionali all'elaborazione del Documento Regionale di Valorizzazione.

La Giunta regionale con proprio Atto n. 2411 del 19/12/2019, pubblicato sul BURP n.15 del 3/02/2020, ha approvato le *Linee guida per la formazione del Documento Regionale di Valorizzazione*, volte a delineare gli indirizzi e i criteri da seguire per la redazione ed approvazione del Documento Regionale di Valorizzazione, oltre a dettagliare le fasi operative e la tempistica del procedimento.

Considerato che con tale Deliberazione, in ragione della complessità del procedimento, descritto all'art. 15 del T.U., e della rilevanza dei contenuti, previsti dall'art. 14 del medesimo testo di legge, del Documento di Valorizzazione, è stata avallata la necessità di acquisire, per lo svolgimento delle complesse e delicate attività di valorizzazione, l'apporto specialistico di figure professionali dotate di particolari competenze ed esperienza non rinvenibili all'interno dell'Amministrazione regionale.

A tale scopo sono state interpellate per le vie brevi l'Università degli Studi di Foggia e il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica del Politecnico di Bari (DICATECh), in quanto il tema in argomento afferisce le attività di ricerca di detti istituti, specificatamente il primo per l'ambito storico e archeologico e il secondo per quello territoriale e paesaggistico.

Inoltre, considerato il notevole apporto fornito nel processo di redazione del Quadro di Assetto, in tema di recupero e valorizzazione della rete tratturale attraverso il Piano Operativo Integrato del PTCP di Foggia *"Recupero e valorizzazione del Tratturo Pescasseroli - Candela"*, nonché la disponibilità manifestata, è stato coinvolto anche il Settore Assetto del territorio della Provincia di Foggia.

Preso atto che La DGR n.2411/2019, tra l'altro, prevede di *"dare mandato alla Dirigente pro tempore della Sezione Demanio e Patrimonio, in qualità di responsabile del procedimento, a porre in essere gli adempimenti funzionali alla redazione ed approvazione del Documento Regionale di Valorizzazione, fissati dall'art. 15 della L.R. n. 4/2013 e dettagliati, sotto il profilo metodologico, operativo e temporale, dalle sopracitate Linee Guida, ivi comprese la predisposizione e la conseguente sottoscrizione degli Accordi, ex art. 15 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., con l'Università degli Studi di Foggia, con il Dipartimento DICATECH del Politecnico di Bari e con l'Amministrazione provinciale di Foggia-Settore Assetto del Territorio, che stabiliranno le attività da svolgere, la relativa tempistica e le risorse finanziarie occorrenti"*.





A seguito di ciò la Regione Puglia, attraverso la competente Sezione Demanio e Patrimonio, ha condiviso con il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh), oltre che con l'Università degli Studi di Foggia e il Settore Assetto del Territorio della Provincia di Foggia, il documento *Linee guida per la formazione del Documento Regionale di Valorizzazione*.

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo", in particolare l'art. 15 che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere accordi per disciplinare le modalità di collaborazione finalizzate allo svolgimento di attività di interesse comune.

Preso atto, pertanto, che la Regione Puglia e il DICATECh ritengono sussistere le condizioni previste all'art. 15 della L. n. 241/90, in merito agli Accordi fra Pubbliche Amministrazioni.

Si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 – Oggetto e finalità

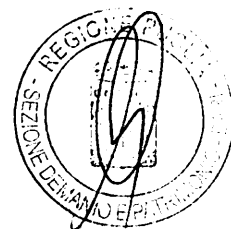
L'oggetto del presente Accordo, sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, è la realizzazione di attività, di cui al successivo art. 2, che la Regione Puglia, relativamente all'ambito di studio paesaggistico-territoriale e per le motivazioni in premessa, intende realizzare in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica del Politecnico di Bari (in seguito DICATECh), tesa alla valorizzazione della rete tratturale mediante la codifica del relativo processo di pianificazione che si tradurrà nell'elaborazione del "*Documento Regionale di Valorizzazione*".

Le premesse fanno parte integrante del presente Accordo e si intendono integralmente riportate.

Articolo 2 – Contenuti e Obiettivi delle attività

L'articolazione delle attività in oggetto segue quanto indicato nelle *Linee guida per la formazione del Documento Regionale di Valorizzazione* (Allegato 1), che riporta anche gli obiettivi finali che si intendono perseguire, i risultati attesi, la tempistica e la documentazione da produrre.

Le specifiche attività di ricerca di competenza del DICATECh sono descritte nell'Allegato tecnico che è accluso al presente Accordo per farne parte sostanziale e integrante (Allegato 2).





Articolo 3 – Spese

Si stabilisce che la Regione Puglia, esclusivamente a titolo di rimborso delle spese sostenute per attività di ricerca, assegni, borse di studio, trasferta, editing e spese generali, corrisponderà al DICATECh, la somma di € 75.000 per la realizzazione dell'attività di cui all'art. 2. Al contempo il DICATECh contribuirà alla realizzazione delle attività di cui all'art 2 dell'accordo mediante proprio personale di ricerca (professori e ricercatori), il cui costo è stimato in € 15.000

Voce di spesa	Spese a carico del Politecnico di Bari	Spese a carico della Regione Puglia
Docenti e ricercatori universitari	15.000 €	0 €
Assegni di ricerca, borse di studio, etc.	0 €	60.000 €
Spese di missione e di editing documentale	0 €	3.000 €
Spese generali	0 €	12.000 €
TOTALE	15.000 €	75.000 €
	90.000 €	

Si stabilisce che tale compenso sarà accreditato sul conto:

Numero	0144372
Presso	Banca d'Italia - Tesoreria
Intestato a	Politecnico di Bari_ DICATECh
IBAN	IT06B0100003245430300144372
BIC	BITAITR1430

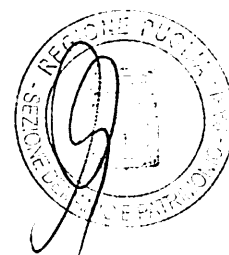
Secondo la seguente cronologia:

- 50% alla firma dell'Accordo;
- 30% alla consegna della proposta di cui alla Fase 3 di seguito indicata;
- 20% alla conclusione dell'attività di ricerca e presentazione della relativa documentazione scritto-grafica, nonché database e shapefile intermedi e di output, a fronte dell'effettiva rendicontazione delle spese sostenute e documentate.

Articolo 4 – Responsabili

Per la Regione Puglia, giusta DGR n.2411/2019, il responsabile del procedimento è il Dirigente pro tempore della Sezione Demanio e Patrimonio.

Il Responsabile scientifico designato dal DICATECh per la gestione dell'attività di ricerca è la prof.ssa Angela Barbanente, professore ordinario del SSD ICAR/20.





Articolo 5 – Personale addetto

L'attività generale verrà svolta in collaborazione fra la Regione Puglia, il DICATECH, l'Università degli Studi di Foggia e l'Amministrazione provinciale di Foggia - Settore Assetto del Territorio.

I referenti scientifici designati dai relativi Enti indicano, per le attività in oggetto, i soggetti coinvolti nei gruppi di ricerca di cui sono responsabili, avvalendosi di professionalità interne o anche esterne all'Istituzione stessa.

La Regione Puglia si riserva, attraverso il responsabile del procedimento, di individuare idoneo personale e si avvale del supporto tecnico-operativo e professionale di InnovaPuglia spa.

I soggetti coinvolti sono tenuti a espletare le attività di propria competenza in un approccio collaborativo e in sinergia con il personale degli altri Enti, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Gruppo di lavoro.

Articolo 6 – Gruppo di lavoro

Con determina del Dirigente pro tempore della Sezione Demanio e Patrimonio verrà istituito il Gruppo di lavoro con il compito di coordinare e monitorare le attività operative funzionali alla redazione del Documento e di fornire gli indirizzi metodologici e tecnico-scientifici, oltre che supervisionare gli specifici Tavoli di lavoro e le relative risultanze.

Il suddetto Dirigente e i funzionari dallo stesso nominati, unitamente ai rappresentanti designati dagli Enti e dalla Società di cui all'art.5, costituirà il Gruppo di lavoro che, all'occorrenza, potrà essere integrato con altri componenti da reclutare ai sensi dell'art.24 del D.lgs. n. 50/2016. Il Gruppo di lavoro disciplinerà il suo funzionamento interno.

Articolo 7 – Durata della ricerca

Il presente Accordo avrà la durata di 18 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione, secondo le previsioni di seguito dettagliate, esplicitate nelle *Linee guida per la formazione del Documento Regionale di Valorizzazione*.

Le parti potranno concordare una proroga del termine di durata del presente Atto su richiesta scritta e motivata del richiedente e accettazione scritta dell'altra parte.

FASI	TEMPI
<i>Fase n. 1: Costituzione del Gruppo di lavoro</i>	Maggio 2020
Attività n. 1.1: Sottoscrizione Convenzioni con Atenei	



Attività n. 1.2: Accordo con Provincia di Foggia	
Attività n. 1.3: Istituzione Gruppo di lavoro	
Fase n. 2: Avvio delle attività	
Attività n. 2.1: Definizione degli obiettivi del Documento	
Attività n. 2.2: Individuazione del quadro conoscitivo	Maggio 2020 - Luglio 2021
Attività n. 2.3: Individuazione degli attori e delle procedure per la formazione del Documento	
Attività n. 2.4: Formazione dei Tavoli Tecnici e attività di co-pianificazione	
Attività n. 2.5: Avvio del procedimento	
Fase n. 3: Redazione del Documento Regionale di Valorizzazione	
Attività n. 3.1: Perfezionamento del Quadro Conoscitivo	Luglio 2020 - Giugno 2021
Attività n. 3.2: Redazione della proposta di valorizzazione	
Attività n. 3.3: Attività di comunicazione e divulgazione della proposta	
Attività n. 3.4: Acquisizione di pareri	
Fase n. 4: Adozione e approvazione	
Attività n. 4.1: Adozione del Documento Regionale di Valorizzazione	Luglio 2021 - Ottobre 2021
Attività n. 4.2: Osservazioni e Proposte	
Attività n. 4.3: Approvazione del Documento Regionale di Valorizzazione	
TOTALE	18 mesi

Articolo 8 – Segretezza

Il DICATECh, nella persona del Responsabile scientifico, nel periodo di vigenza del contratto, è tenuto ad osservare il segreto e vigilare sul suo rispetto, nei confronti di qualsiasi persona non coinvolta nell'attività oggetto del presente Accordo, per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni e documenti di cui fosse venuto a conoscenza, o che gli fossero comunicati dalla Regione Puglia in virtù del presente Accordo.

La Regione, analogamente, è tenuta ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona non coinvolta nell'attività oggetto del presente Accordo, per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni e documenti di cui fosse venuta a conoscenza, o che le



fossero comunicati dal Responsabile scientifico incaricato, o dai suoi collaboratori, in virtù del presente Accordo e che non costituiscano oggetto dell'Accordo stesso.

Articolo 9 – Risultati della ricerca

I risultati della ricerca resteranno proprietà della Regione che può disporre anche la pubblicazione. Il loro utilizzo da parte del DICATECh è consentito esclusivamente in ambito accademico con l'obbligo di citare, in eventuali pubblicazioni, che essi sono scaturiti nell'ambito della presente attività di ricerca in capo alla Regione Puglia.

Articolo 10 – Recesso dall'Accordo

Le parti hanno la facoltà di recedere dal presente Accordo per giustificato motivo, ovvero di risolverlo consensualmente, con preavviso di almeno 30 giorni.

La comunicazione di recesso deve avvenire mediante nota scritta firmata digitalmente da trasmettere a mezzo PEC o, in alternativa, tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento debitamente sottoscritta. In caso di recesso la Regione Puglia è tenuta a rimborsare al DICATECh solo l'importo delle spese sostenute ed impegnate, in base all'Accordo, fino al momento del ricevimento della comunicazione di recesso.

Articolo 11 – Trattamento dei dati personali

Alle Parti che sottoscrivono la presente convenzione si applica la normativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e ss.mm.ii..

Le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente Accordo nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dai rispettivi Regolamenti.

Articolo 12 – Sedi della ricerca e Recapiti

Ai fini del presente Accordo, le sedi di svolgimento dell'attività di ricerca sono:

Per la Regione:

- Sezione Demanio e Patrimonio, via Gentile, 52 – Bari;

- ex Ufficio Parco Tratturi, p.zza Cavour, 23 – Foggia

pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali,
Personale ed Organizzazione**

SEZIONE Demanio e Patrimonio

Per il DICATECh presso il Campus Universitario, Via E. Orabona, 4 - Bari
pec: dicatech.poliba@legalmail.it

Gli incontri del Gruppo di lavoro si terranno prevalentemente nelle sedi degli uffici regionali.

Articolo 13 – Controversie

Qualsiasi controversia derivante dal presente Accordo sarà definita in via bonaria mediante un collegio arbitrale composto da tre membri di cui due nominati rispettivamente dalle parti e il terzo, con funzioni di presidente, nominato in accordo fra le parti o dal Tribunale di Bari.

Per le controversie di cui non sia stata possibile la composizione amichevole o sia risultato infruttuoso il ricorso all'arbitrato, il foro competente è quello di Bari.

Articolo 14 - Registrazione e imposta di bollo

Alla presente convenzione si applica la normativa del DPR n. 642/1972 relativa alla esenzione dall'imposta di bollo. Le parti firmatarie convengono che la presente convenzione è soggetto a registrazione solo in caso di uso, con spese a carico del richiedente.

ART. 15 - Disposizioni finali

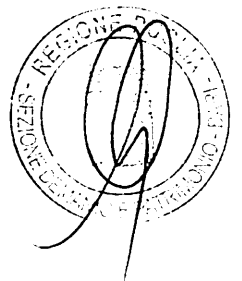
Per quanto non espressamente richiamato si rinvia agli artt. 15 e 11 della Legge n. 241/1990.

Le parti si impegnano a garantire nell'esecuzione del presente Accordo il rispetto della normativa vigente in tema di privacy, anticorruzione e sicurezza.

Il presente Accordo è sottoscritto digitalmente dalle Parti ai sensi dell'art.15, comma 2 bis, della Legge n.241/90.

Firmato digitalmente da: UMBERTO FRATINO
Data: 12/05/2020 13:31:15

Firmato digitalmente da:
COSTANZA MOREO
Regione Puglia
Firmato il: 27-05-2020 13:17:27
Seriale certificato: 680329
Valido dal 20-05-2020 al 20-05-2023





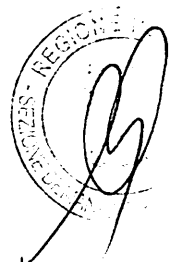
ALLEGATO 2

allo schema di Accordo ai dell'art. 15 della Legge n. 241/1990,
tra Regione Puglia e DICATECh del Politecnico di Bari
per la codifica del processo di pianificazione propedeutica all'elaborazione del
"Documento Regionale di Valorizzazione"

Il gruppo di ricerca del Politecnico di Bari parteciperà a tutti i lavori previsti nelle fasi 2-4 dell'allegato A) *"Linee Guida per la Formazione del Documento Regionale di Valorizzazione (art. 15 L.R. n. 4/2013)"* della DGR n. 2411/2019, contribuendo con le proprie competenze in materia di analisi e pianificazione dei sistemi urbani, territoriali e paesaggistici.

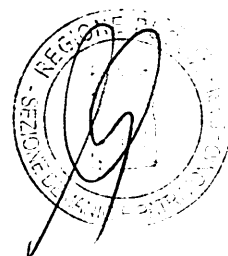
In particolare svilupperà le seguenti attività:

- a) Ricognizione e lettura critica di piani, programmi e progetti alla scala regionale, provinciale e di area vasta, che prevedono interventi complementari o sinergici con gli obiettivi di tutela, recupero e conservazione di valori naturalistici, storici e culturali del sistema di tratturi regionali;
- b) Ricognizione di Piani Comunali dei Tratturi formalmente recepiti dal QAT e di quelli che, pur non essendo stati formalmente approvati, possono costituire una valida base conoscitiva, oltre all'elaborazione di un primo repertorio di metodi, approcci e orientamenti progettuali ai fini della definizione degli obiettivi, indirizzi e prescrizioni di cui all'art. 14, comma 1, della L.R. n. 4/2013;
- c) Ricognizione, sulla base delle descrizioni di sintesi e delle interpretazioni identitarie e statutarie del PPTR, dei paesaggi intercettati dal sistema regionale dei tratturi e individuazione delle criticità in relazione agli obiettivi di tutela, recupero e conservazione di valori naturalistici, storici e culturali del sistema di tratturi regionali, ai fini della messa a punto di specifiche misure di mitigazione, nonché dell'aggiornamento delle ricognizioni del PPTR ai sensi dell'art. 7, comma 4, della L.R. n. 4/2013;
- d) Definizione di significative tipologie di percorsi tratturali, in relazione ai contesti territoriali e paesaggistici intercettati, anche ai fini dello sviluppo delle attività di cui ai successivi punti e), f) e g);
- e) Individuazione di indirizzi e criteri per la formazione dei Piani Locali di Valorizzazione, nel rispetto della continuità comunale intercomunale dei percorsi tratturali e in rapporto anche alla prevista procedura di VAS (art.16 TU);





- f) Elaborazione di indirizzi progettuali e relativi abachi finalizzati alla valorizzazione del sistema tratturale, secondo criteri che garantiscano in particolare la continuità dei percorsi tratturali, la riconoscibilità dei tracciati e la fruibilità sostenibile da parte di abitanti e viaggiatori;
- g) Proposta di progetti sperimentali integrati, multisettoriali e multiattoriali, che rappresentino casi esemplari di co-progettazione fra Regione ed enti locali, di coinvolgimento delle popolazioni e di associazioni attive in campo ambientale e culturale, e di gestione sostenibile di significativi percorsi tratturali mediante accordi di valorizzazione sub-regionali;
- h) Valutazione della possibilità di candidare gli interventi proposti, sia per la progettualità che per l'implementazione, nell'ambito di sistemi di finanziamento e cofinanziamento, esistenti o da mettere a punto, indicati dal committente (es. programmazione regionale su fondi europei e non, ecc.);
- i) Supporto alla progettazione dello schema concettuale del Sistema Informativo della Valorizzazione (definizione e strutturazione delle banche dati relative al patrimonio della transumanza quali i progetti di valorizzazione territoriali, locali, puntuali; le azioni di valorizzazione; i beni culturali oggetto di valorizzazione; lo scambio di informazioni con enti locali e cittadinanza, ecc.);
- l) Partecipazione, fondata sulle analisi condotte dall'Università di Foggia, ad attività volte a favorire il confronto di idee ed esperienze con le regioni contermini con cui si condividono i tratti tratturali, anche ai fini di future intese interregionali per la valorizzazione ai sensi dell'art. 19 del TU.





UNIVERSITÀ
DI FOGGIA

hr

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali,
Personale ed Organizzazione
SEZIONE Demanio e Patrimonio

ACCORDO ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.

TRA I SEGUENTI ENTI

Regione Puglia, C.F. 80017210727 (di seguito denominata Regione), rappresentata dall'avv. Costanza Moreo, *Dirigente pro tempore della Sezione Demanio e Patrimonio*, nella sua qualità di *Responsabile del procedimento*, con sede in Bari, via G. Gentile n.52, (giusta D.G.R. n. 2411 del 19/12/2019 allegata alla presente come parte integrante – Allegato 1)

e

Università di Foggia, con sede in Foggia alla Via Gramsci 89/91, part. IVA 3016180717 Cod. Fisc. 94045260711, rappresentata dal Prof. Pierpaolo Limone, Rettore pro tempore nella sua qualità di Rappresentante Legale, provvedimento di approvazione schema accordo: deliberazione del Senato Accademico n. 154/2020 del 14.04.2020 (prot. n. 15801-III/6 del 7.05.2020)

(di seguito congiuntamente definite "Parti")

Premesse

La valorizzazione territoriale rappresenta un obiettivo strategico dell'attuale programmazione regionale e tra i beni demaniali regionali da recuperare e valorizzare figurano, senza dubbio, i Tratturi, che rappresentano una preziosa testimonianza identitaria della comunità pugliese.

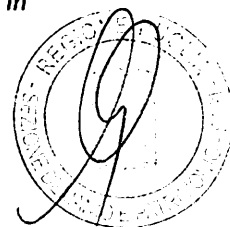
La L.R. n. 4/2013, *Testo Unico delle disposizioni in materia di demanio armentizio*, ha codificato un complesso processo di pianificazione della rete tratturale, articolato in tre fasi, ciascuna sostanziata da uno specifico elaborato.

La prima fase attiene alla formazione del "Quadro di Assetto" (art. 6 T.U.), che persegue l'obiettivo di classificare le aree tratturali secondo le tre destinazioni d'uso individuate dalla legge; la seconda fase riguarda l'elaborazione del "Documento Regionale di Valorizzazione", che ha lo scopo di fissare le regole entro cui devono essere predisposti, quali atti di "dettaglio" del processo di pianificazione, i "Piani Locali di Valorizzazione" di competenza comunale (terza fase).

La Giunta regionale con Deliberazione n. 819 del 2 maggio 2019, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 57 del 28 maggio 2019, ha approvato definitivamente il Quadro di Assetto dei Tratturi.

La suddetta DGR n. 819/2019, tra l'altro, ha incaricato la Sezione Demanio e Patrimonio "di mettere in atto iniziative per promuovere sul territorio la conoscenza del Quadro di Assetto dei Tratturi e proseguire il processo di valorizzazione della rete tratturale che, in

www.regione.puglia.it





UNIVERSITÀ
DI FOGGIA

hr

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali,
Personale ed Organizzazione
SEZIONE Demanio e Patrimonio

base a quanto previsto negli artt. 14 e 15 della L.R. n. 4/2013, porterà all'elaborazione del "Documento Regionale di Valorizzazione".

A seguito di ciò, la Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria si è adoperata per redigere gli indirizzi metodologico-operativi funzionali all'elaborazione del Documento Regionale di Valorizzazione.

La Giunta regionale con proprio Atto n. 2411 del 19/12/2019, pubblicato sul BURP n.15 del 3/02/2020, ha approvato le *Linee guida per la formazione del Documento Regionale di Valorizzazione*, volte a delineare gli indirizzi e i criteri da seguire per la redazione ed approvazione del Documento Regionale di Valorizzazione, oltre a dettagliare le fasi operative e la tempistica del procedimento.

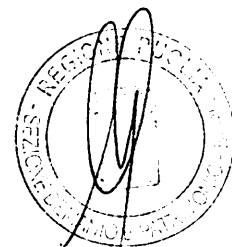
Considerato che con tale Deliberazione, in ragione della complessità del procedimento, descritto all'art. 15 del T.U., e della rilevanza dei contenuti, previsti dall'art. 14 del medesimo testo di legge, del Documento di Valorizzazione, è stata avallata la necessità di acquisire, per lo svolgimento delle complesse e delicate attività di valorizzazione, l'apporto specialistico di figure professionali dotate di particolari competenze ed esperienza non rinvenibili all'interno dell'Amministrazione regionale.

A tale scopo sono state interpellate per le vie brevi l'Università degli Studi di Foggia e il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica del Politecnico di Bari (DICATECh), in quanto il tema in argomento afferisce le attività di ricerca di detti istituti, specificatamente il primo per l'ambito storico, archeologico, etno-antropologico ed agronomico e il secondo per quello territoriale e paesaggistico.

Inoltre, considerato il notevole apporto fornito nel processo di redazione del Quadro di Assetto, in tema di recupero e valorizzazione della rete tratturale attraverso il Piano Operativo Integrato del PTCP di Foggia "*Recupero e valorizzazione del Tratturo Pescasseroli – Candela*", nonché la disponibilità manifestata, è stato coinvolto anche il Settore Assetto del territorio della Provincia di Foggia.

Preso atto che La DGR n.2411/2019, tra l'altro, prevede di "*dare mandato alla Dirigente pro tempore della Sezione Demanio e Patrimonio, in qualità di responsabile del procedimento, a porre in essere gli adempimenti funzionali alla redazione ed approvazione del Documento Regionale di Valorizzazione, fissati dall'art. 15 della L.R. n. 4/2013 e dettagliati, sotto il profilo metodologico, operativo e temporale, dalle sopracitate Linee Guida, ivi comprese la predisposizione e la conseguente sottoscrizione degli Accordi, ex art. 15 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., con l'Università degli Studi di Foggia, con il Dipartimento DICATECH del Politecnico di Bari e con l'Amministrazione provinciale di Foggia-Settore Assetto del Territorio, che stabiliranno le attività da svolgere, la relativa tempistica e le risorse finanziarie occorrenti*".

A seguito di ciò la Regione Puglia, attraverso la competente Sezione Demanio e Patrimonio, ha condiviso con l'Università degli Studi di Foggia oltre che con il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica





UNIVERSITÀ
DI FOGGIA

hr

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali,
Personale ed Organizzazione
SEZIONE Demanio e Patrimonio

(DICATECh) e il Settore Assetto del Territorio della Provincia di Foggia, il documento *Linee guida per la formazione del Documento Regionale di Valorizzazione*.

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo", in particolare l'art. 15 che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere accordi per disciplinare le modalità di collaborazione finalizzate allo svolgimento di attività di interesse comune.

Preso atto, pertanto, che la Regione Puglia e l'Università di Foggia ritengono sussistere le condizioni previste all'art. 15 della L. n. 241/90, in merito agli Accordi fra Pubbliche Amministrazioni.

Si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 – Oggetto e finalità

L'oggetto del presente Accordo, sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, è la realizzazione di attività, di cui al successivo art. 2, che la Regione Puglia, relativamente all'ambito di studio storico, archeologico, etno-antropologico ed agronomico per le motivazioni in premessa, intende realizzare in collaborazione con l'Università di Foggia, tesa alla valorizzazione della rete tratturale mediante la codifica del relativo processo di pianificazione che si tradurrà nell'elaborazione del "Documento Regionale di Valorizzazione".

Le premesse fanno parte integrante del presente Accordo e si intendono integralmente riportate.

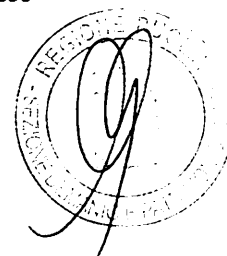
Articolo 2 – Contenuti e Obiettivi delle attività

L'articolazione delle attività in oggetto segue quanto indicato nelle *Linee guida per la formazione del Documento Regionale di Valorizzazione* (Allegato 1), che riporta anche gli obiettivi finali che si intendono perseguire, i risultati attesi, la tempistica¹ e la documentazione da produrre. Le specifiche attività di ricerca di competenza dell'Università di Foggia sono descritte nell'Allegato tecnico che è accluso al presente Accordo per farne parte sostanziale e integrante (Allegato 2).

Articolo 3 – Spese

Si stabilisce che la Regione Puglia, esclusivamente a titolo di rimborso delle spese sostenute per attività di ricerca, assegni, borse di studio, spese generali, acquisizione beni e servizi, corrisponderà all'Università di Foggia, la somma di € 50.000 per la realizzazione dell'attività di cui all'art. 2.

1 Rimodulata alla luce della Deliberazione n. 27/2020 con la quale il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.





UNIVERSITÀ
DI FOGGIA

hr

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali,
Personale ed Organizzazione
SEZIONE Demanio e Patrimonio

Voce di spesa	Spese a carico dell'Università di Foggia	Spese a carico della Regione Puglia
Docenti e ricercatori universitari	15.000 €	0 €
Assegni di ricerca, borse di studio, etc.	0 €	35.000 €
Spese generali, acquisizione beni e servizi	0 €	15.000 €
TOTALE	15.000 €	50.000 €
	65.000 €	

Si stabilisce che tale compenso sarà accreditato sul conto:

Numero	159 057
presso	BANCA D'ITALIA
Intestato a	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA
Coord. Bancarie	IT17 Q010 0003 2454 3230 0159 057

Secondo la seguente cronologia:

- 50% alla firma dell'Accordo;
- 30% alla consegna della proposta di cui alla Fase 3 di seguito indicata;
- 20% alla conclusione dell'attività di ricerca e presentazione della relativa documentazione scritto-grafica, a fronte dell'effettiva rendicontazione delle spese sostenute e documentate.

Articolo 4 – Responsabili

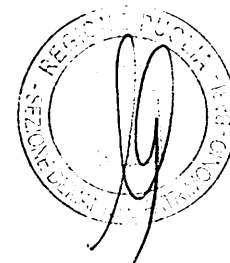
Per la Regione Puglia, giusta DGR n.2411/2019, il responsabile del procedimento è il Dirigente pro tempore della Sezione Demanio e Patrimonio.

Il Responsabile scientifico designato dall'Università di Foggia per la gestione dell'attività di ricerca è il prof. Saverio Russo, docente afferente al Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione.

Articolo 5 – Personale addetto

L'attività generale verrà svolta in collaborazione fra la Regione Puglia, il DICATEch, l'Università degli Studi di Foggia e l'Amministrazione provinciale di Foggia - Settore Assetto del Territorio.

I referenti scientifici designati dai relativi Enti indicano, per le attività in oggetto, i soggetti coinvolti nei gruppi di ricerca di cui sono responsabili, avvalendosi di professionalità interne o anche esterne all'Istituzione stessa.





UNIVERSITÀ
DI FOGGIA

hr

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali,
Personale ed Organizzazione
SEZIONE Demanio e Patrimonio

La Regione Puglia si riserva, attraverso il responsabile del procedimento, di individuare idoneo personale e si avvale del supporto tecnico-operativo e professionale di InnovaPuglia spa.

I soggetti coinvolti sono tenuti a espletare le attività di propria competenza in un approccio collaborativo e in sinergia con il personale degli altri Enti, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Gruppo di lavoro.

Articolo 6 – Gruppo di lavoro

Con determina del Dirigente pro tempore della Sezione Demanio e Patrimonio verrà istituito il Gruppo di lavoro con il compito di coordinare e monitorare le attività operative funzionali alla redazione del Documento e di fornire gli indirizzi metodologici e tecnico-scientifici, oltre che supervisionare gli specifici Tavoli di lavoro e le relative risultanze.

Il suddetto Dirigente e i funzionari dallo stesso nominati, unitamente ai rappresentanti designati dagli Enti e dalla Società di cui all'art. 5, costituisce il Gruppo di lavoro che, all'occorrenza, potrà essere integrato con altri componenti da reclutare ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 50/2016.

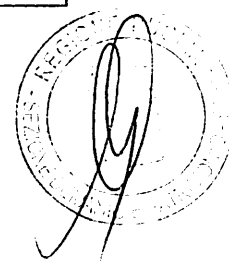
Lo stesso Gruppo di lavoro disciplinerà il suo funzionamento interno.

Articolo 7 – Durata della ricerca

Il presente Accordo avrà la durata di 18 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione, secondo le previsioni di seguito dettagliate, esplicitate nelle *Linee guida per la formazione del Documento Regionale di Valorizzazione*.

Le parti potranno concordare una proroga del termine di durata del presente Atto su richiesta scritta e motivata del richiedente e accettazione scritta dell'altra parte.

FASI	TEMPI
Fase n. 1: Costituzione del Gruppo di lavoro	Maggio 2020
Attività n. 1.1: Sottoscrizione Convenzioni con Atenei	
Attività n. 1.2: Accordo con Provincia di Foggia	
Attività n. 1.3: Istituzione Gruppo di lavoro	
Fase n. 2: Avvio delle attività	Maggio 2020 - Luglio 2021
Attività n. 2.1: Definizione degli obiettivi del Documento	
Attività n. 2.2: Individuazione del quadro conoscitivo	
Attività n. 2.3: Individuazione degli attori e delle procedure per la formazione del Documento	
Attività n. 2.4: Formazione dei Tavoli Tecnici e attività di copianificazione	





UNIVERSITÀ
DI FOGGIA

hr

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali,
Personale ed Organizzazione
SEZIONE Demanio e Patrimonio

Attività n. 2.5: Avvio del procedimento	
Fase n. 3: Redazione del Documento Regionale di Valorizzazione	
Attività n. 3.1: Perfezionamento del Quadro Conoscitivo	Luglio 2020 - Giugno 2021
Attività n. 3.2: Redazione della proposta di valorizzazione	
Attività n. 3.3: Attività di comunicazione e divulgazione della proposta	
Attività n. 3.4: Acquisizione di pareri	
Fase n. 4: Adozione e approvazione	
Attività n. 4.1: Adozione del Documento Regionale di Valorizzazione	Luglio 2021 - Ottobre 2021
Attività n. 4.2: Osservazioni e Proposte	
Attività n. 4.3: Approvazione del Documento Regionale di Valorizzazione	
TOTALE	18 mesi

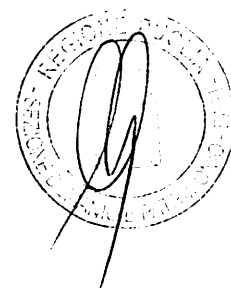
Articolo 8 – Segretezza

L'Università di Foggia, nella persona del Responsabile scientifico, nel periodo di vigenza del contratto, è tenuto ad osservare il segreto e vigilare sul suo rispetto, nei confronti di qualsiasi persona non coinvolta nell'attività oggetto del presente Accordo, per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni e documenti di cui fosse venuto a conoscenza, o che gli fossero comunicati dalla Regione Puglia in virtù del presente Accordo.

La Regione, analogamente, è tenuta ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona non coinvolta nell'attività oggetto del presente Accordo, per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni e documenti di cui fosse venuta a conoscenza, o che le fossero comunicati dal Responsabile scientifico incaricato, o dai suoi collaboratori, in virtù del presente Accordo e che non costituiscano oggetto dell'Accordo stesso.

Articolo 9 – Risultati della ricerca

I risultati della ricerca resteranno proprietà della Regione che può disporre anche la pubblicazione. Il loro utilizzo da parte dell'Università di Foggia è consentito esclusivamente in ambito accademico con l'obbligo di citare, in eventuali pubblicazioni, che essi sono scaturiti nell'ambito della presente attività di ricerca in capo alla Regione Puglia.





UNIVERSITÀ
DI FOGGIA



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali,
Personale ed Organizzazione
SEZIONE Demanio e Patrimonio

Articolo 10 – Recesso dall'Accordo

Le parti hanno la facoltà di recedere dal presente Accordo per giustificato motivo, ovvero di risolverlo consensualmente, con preavviso di almeno 30 giorni.

La comunicazione di recesso deve avvenire mediante nota scritta firmata digitalmente da trasmettere a mezzo pec o, in alternativa, tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento debitamente sottoscritta.

In caso di recesso la Regione Puglia è tenuta a rimborsare all'Università di Foggia solo l'importo delle spese sostenute ed impegnate, in base all'Accordo, fino al momento del ricevimento della comunicazione di recesso.

Articolo 11 – Trattamento dei dati personali

Alle Parti che sottoscrivono la presente convenzione si applica la normativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e ss.mm.ii..

Le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente Accordo nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dai rispettivi Regolamenti.

Articolo 12 – Sedi della ricerca e Recapiti

Ai fini del presente Accordo, le sedi di svolgimento dell'attività di ricerca sono:

Per la Regione:

- Sezione Demanio e Patrimonio, via Gentile, 52 – Bari;
 - ex Ufficio Parco Tratturi, p.zza Cavour, 23 – Foggia
- pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Per l'Università di Foggia:

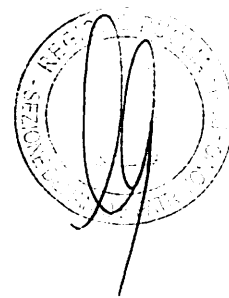
- Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, via Arpi n. 176 – 71121 Foggia - pec: discum@cert.unifg.it

Gli incontri del Gruppo di lavoro si terranno principalmente nelle sedi della Regione.

Articolo 13 – Controversie

Qualsiasi controversia derivante dal presente Accordo sarà definita in via bonaria mediante un collegio arbitrale composto da tre membri di cui due nominati rispettivamente dalle parti e il terzo, con funzioni di presidente, nominato in accordo fra le parti o dal Tribunale di Bari.

Per le controversie di cui non sia stata possibile la composizione amichevole o sia risultato infruttuoso il ricorso all'arbitrato, il foro competente è quello di Bari.





UNIVERSITÀ
DI FOGGIA

hr

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali,
Personale ed Organizzazione
SEZIONE Demanio e Patrimonio

Articolo 14 - Registrazione e imposta di bollo

Alla presente convenzione si applica la normativa del DPR n. 642/1972 relativa alla esenzione dall'imposta di bollo. Le parti firmatarie convengono che la presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso di uso, con spese a carico del richiedente.

ART. 15 - Disposizioni finali

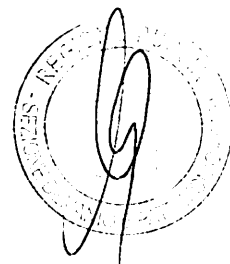
Per quanto non espressamente richiamato si rinvia agli artt. 15 e 11 della Legge n.241/1990.

Le parti si impegnano a garantire nell'esecuzione del presente Accordo il rispetto della normativa vigente in tema di privacy, anticorruzione e sicurezza.

Il presente Accordo è sottoscritto digitalmente dalle Parti ai sensi dell'art.15, comma 2 bis, della Legge n.241/90.

Firmato digitalmente da:
COSTANZA MOREO
Regione Puglia
Firmato il: 27-05-2020 13:22:08
Seriale certificato: 680329
Valido dal 20-05-2020 al 20-05-2023

LIMONE
PIERPAOLO
11.
05.2020
11:00:17 UTC





DOCUMENTO REGIONALE DI VALORIZZAZIONE - Allegato tecnico UNIFG

In relazione all'Accordo tra Regione Puglia, sezione Demanio e patrimonio, e Università di Foggia per l'elaborazione del Documento Regionale di valorizzazione della rete tratturale, sulla base delle Linee Guida per la formazione del Documento regionale di valorizzazione (art. 15 L.R. 4/2013) approvate con DGR n. 2411/2019, questa Università, consapevole della tempistica indicata nello stesso, si impegna a partecipare alle attività relative alla definizione degli obiettivi, alla individuazione del quadro conoscitivo, degli attori e delle procedure per la formazione del documento, nonché alla formazione dei tavoli tecnici e alle attività di copianificazione.

Inoltre si impegna a partecipare alla redazione del Documento regionale di Valorizzazione, collaborando al perfezionamento del quadro conoscitivo, alla redazione della proposta di valorizzazione, alle attività di comunicazione e divulgazione della proposta e alla successiva fase relativa all'adozione e approvazione.

In particolare, i ricercatori facenti capo all'Università di Foggia collaboreranno all'analisi della cartografia storica disponibile presso l'Archivio di Stato (Atlante Della Croce e Atlanti delle Reintegre ottocentesche) e l'Ufficio tratturi di Foggia, per elaborare differenti tracciati tratturali che rendano ragione dell'evoluzione storico-diacronica della rete.

Si lavorerà alla definizione delle banche dati relative ai beni culturali esistenti lungo i tracciati tratturali, attingendo alla Carta dei Beni culturali, e al patrimonio immateriale delle comunità che vivono nelle aree oggetto degli interventi di valorizzazione, verificando e perfezionando l'analisi di persistenza del Quadro di assetto tra beni individuati nell'Atlante di Agatangelo della Croce e beni della carta dei Beni culturali, individuando le priorità strategiche di valorizzazione utili alle conseguenti priorità di azione.

I ricercatori si occuperanno anche della costruzione di "storie" a carattere divulgativo legate al patrimonio della transumanza, relative all'organizzazione territoriale di lunga durata dell'intero Tavoliere fiscale e delle singole locazioni e locati, e ancora più la creazione di "narrative" associate, quando possibile, ai beni presenti nella banca dati, che consentano di divulgare la civiltà della transumanza, di renderla accessibile e appassionante, generando un dialogo tra saperi esperti e saperi comuni che può ampliare e arricchire i significati e le reazioni identitarie tra i diversi elementi della civiltà già riconosciuta patrimonio Unesco.

Si collaborerà con il DICATECH, nell'analisi delle azioni e progetti di valorizzazione realizzati in Puglia e nelle regioni contermini (Campania, Basilicata, Molise, Abruzzo) lungo i percorsi tratturali, prevedendo missioni presso gli Enti realizzatori e verifiche sul territorio. Parimenti si ritiene indispensabile analizzare e verificare direttamente le esperienze realizzate in altri stati europei (Spagna e Francia) che hanno già avviato processi di valorizzazione di vie pastorali usate per la transumanza.

Inoltre, si intende contribuire alle attività del DICATECH, in merito all'individuazione di tipologie di percorsi tratturali ai fini della loro valorizzazione e all'elaborazione di indirizzi progettuali e progetti sperimentali da proporre per i successivi piani locali.

Nelle attività disciplinate all'Accordo, saranno impegnati, sotto la guida del sottoscritto, indicato dalla delibera 154/2020 del Senato accademico di questa Università del 14-4-2020, come responsabile scientifico e incaricato della redazione del presente allegato tecnico, altri docenti e ricercatori dell'Università di Foggia con competenze etno-antropologiche, agronomico-botaniche, storiche ed archeologiche, di volta in volta individuati. Questa Università intende avvalersi, inoltre, di altre competenze esterne alla Istituzione stessa. In particolare si ritiene necessario attivare un assegno di ricerca della durata di mesi 12 e almeno due borse di studio di durata inferiore.

IL REFERENTE SCIENTIFICO
(prof. Saverio RUSSO, Ordinario di Storia moderna)

Saverio Russo

